

Archiginnasio, Librerie coop, Il Mulino

Bologna, **24 febbraio 2017**

ore 17.30

Piazza Galvani, 1
Sala Stabat Mater

Presentazione del libro

di Luciano Canfora

La schiavitù del capitale

il Mulino, Bologna gennaio 2017 (pagg.112)

L'Autore ne parla con **Enrico Franco**.

Campeggiano sulla scena del mondo due diverse utopie, tra loro molto distanti ma entrambe in difficoltà: l'utopia della fratellanza e l'utopia dell'egoismo. Il capitalismo ha vinto, ma forse è solo un tornante della storia. Proprio come l'Idra, il mostro mitologico le cui teste, mozzate da Ercole, avevano il potere di rinascere raddoppiandosi, il capitalismo, un tempo solo occidentale oggi planetario, ricompare sulla scena del mondo riproponendo nuove e più sofisticate forme di schiavitù. Ma se è vero che dai grandi conflitti del '900 il capitalismo è uscito vincitore trionfando su ogni rivoluzione, è altrettanto vero che «l'uguaglianza è una necessità che si ripresenta continuamente, come la fame». Nella trama della storia qual è il posto di questo anelito, proprio delle religioni di salvezza e del comunismo moderno?.

Luciano Canfora, professore emerito dell'Università di Bari, dirige la rivista «Quaderni di storia» e collabora al «Corriere della Sera». Fra i suoi libri più recenti: *Augusto figlio di Dio* (2015), *La crisi dell'utopia. Aristofane contro Platone* (2016), *Tucidide. La menzogna, la colpa, l'esilio* (2016), tutti pubblicati con Laterza; per il Mulino *Disegnare il futuro con intelligenza antica* (curato con U. Cardinale, 2013) e *Gli antichi ci riguardano* (2014).

INDICE

Prologo. «Viva chi sa tener l'orecchie tese»

I. Europa, Occidente, Occidente "estremo"

II. Dov'è l'Occidente

III. La guerra fredda e i suoi effetti

IV. La schiavitù che ritorna

V. Un pianeta in forma di piramide: il capitalismo non può essere globale

VI. Cosa resta dell'utopia

Appendici. Schiavitù e indipendenza nazionale

1. «Non rinuncerò»

2. «Amici greci»

